



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
BAGNO A RIPOLI - FIESOLE - IMPRUNETA

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO CON CUI STIPULARE UN ACCORDO QUADRO EX ART. 54 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER IL QUADRIENNIO 2016/2020 - CIG 67087836DD**

**VERBALE DI GARA**

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 21 del mese di giugno, in Bagno a Ripoli (FI), Piazza della Vittoria 1, presso la sede del Comune di Bagno a Ripoli, alle ore nove (9) si riunisce il seggio di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, composto da:

Andrea Focardi – Responsabile Unico del Procedimento

Laura Andrei – Testimone

Beatrice Vasarri – Testimone e Segretario Verbalizzante.

**PREMESSO CHE**

- i Comuni di Impruneta, Fiesole e Bagno a Ripoli hanno sottoscritto in data 16/02/2016 la Convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D. lgs n° 163/2006, per l'affidamento dei lavori di importo non inferiore a 40.000,00 euro, individuando il Comune di Bagno a Ripoli quale capofila;
- con Determinazione del Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli n. 189 dell'8/03/2016 si approvava l'Avviso pubblico per "Indagine di mercato per la formazione di un elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici rientranti nelle categorie di qualificazione SOA OG1, OG2, OG3, OG6, OS9, OS10, OS24 ex D.P.R. 207/2010";
- con Determinazione del Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli n. 336 del 15/04/2016 si approvava l'elenco di operatori economici qualificati da invitare al confronto concorrenziale nelle procedure negoziate per l'appalto di lavori rientranti nelle categorie di qualificazione SOA di cui al DPR n°207/2010 OG1, OG2, OG3, OG6, OS9, OS10, OS24;
- con Determinazione del Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli n. 501 del 31/05/2016, si determinava, fra l'altro:
  - di riapprovare lo "Schema di Contratto" al quale, a seguito dell'entrata in vigore in data 19/04/2016 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n° 50 del 18/06/2016, si è reso necessario apporre modifiche ed integrazioni;
  - di indire procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 con cui stipulare un accordo quadro ex art. 54 del d. lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete viaria del Comune di Bagno a Ripoli per il quadriennio 2016/2020, categoria OG3 classifica III, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara come previsto dall'art. 95, comma 4),

lett.a) del Codice dei Contratti con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97, c.8, del D. Lgs 50/2016;

- di approvare il verbale di sorteggio pubblico in data 31/05/16 dall'elenco delle imprese approvato con atto n°336/2016 e pertanto di invitare le n. 25 imprese in possesso dei necessari requisiti, estratte mediante detto sorteggio pubblico;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli, Ing. Andrea Focardi;

- di richiedere alla Centrale Unica di Committenza l'attivazione della relativa procedura, e a tal fine di trasmettere alla stessa il presente atto con i relativi allegati nonché tutta la documentazione necessaria all'avvio della procedura, ivi compreso il progetto approvato dalla GM con delibera 61/2016;

- il Presidente della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bagno a Ripoli- Fiesole – Impruneta, con Determinazione n. 2 del 31/05/2016, approvava lo schema di lettera d'invito ed i relativi allegati della procedura negoziata in oggetto e, come da richiesta e nell'interesse del Comune di Bagno a Ripoli, indicava pertanto la gara mediante la C.U.C., dando atto che, ai fini della gara medesima ed ai sensi della L. 241/1990 e del Regolamento di organizzazione della CUC, il responsabile del procedimento di gara è il Presidente della Centrale Unica di Committenza, Arch. Leonello Corsinovi, mentre per le fasi della progettazione e dell'esecuzione il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Andrea Focardi, Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli;

- in data 01/06/2016 venivano pertanto invitati a partecipare alla procedura in oggetto, mediante la piattaforma START, indicando come termine per la presentazione delle offerte il giorno 20/06/2016 alle ore 10:00, i seguenti 25 soggetti:

- 1 Lavori e Servizi s.r.l., P. IVA e CF 02176990782
- 2 Cantiere Italia srl, P. IVA e CF 02232460515
- 3 GALLO GIOVANNI SRL, P. IVA e CF 04678100654
- 4 F.LLI SALLEI SRL, P. IVA e CF 01189250473
- 5 BERTI SISTO & C. LAVORI STRADALI S.P.A., P. IVA e CF 00421510488
- 6 GRANCHI SRL, P. IVA e CF 01248990507
- 7 ITALBUILD SRL, P. IVA e CF 03666960483
- 8 MINUTO GIOACCHINO SRL, P. IVA e CF 04046200483
- 9 Nigro & C. Costruzioni Srl, P. IVA e CF 02015800978
- 10 OPLONDE SRL, P. IVA e CF 04502880489
- 11 Centro Legno Ambiente Soc. Coop. A. F., P. IVA e CF 00522050467
- 12 BANCHELLI REMO, P. IVA 00014020978 e CF BNCRME44T25G999A
- 13 Edil Restauri di Occhini Angiolo, P. IVA 01353600511 e CF CCHNGL66H20A390R
- 14 TIRRENA COSTRUZIONI GENERALI SRL, 00639030535
- 15 ESSE.CI S.R.L., P. IVA e CF 04753790015
- 16 EDILIZIA SCALETTI - S.R.L., P. IVA e CF 01047600455
- 17 CO.AR.CO. SOC. CONS. A R.L. , P. IVA e CF 02487951200
- 18 Rosi Leopoldo s.p.a., P. IVA e CF 00820700474
- 19 Mammoli Edilizia s.r.l., P. IVA e CF 02835590544
- 20 S.J.L.E.S. S.R.L., P. IVA e CF 00154560775
- 21 Vescovi Renzo spa, P. IVA e CF 00408860476
- 22 BOSCARINI COSTRUZIONI, P. IVA e CF 00397830415
- 23 CONSORZIO STABILE O.P.E. Scrl, P. IVA e CF 06345290487
- 24 BPD LAVORI SRL, P. IVA e CF 08695361009
- 25 ELLEBI COSTRUZIONI SRL, P. IVA e CF 10444101009

- ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento organizzativo della C.U.C. "*Il R.U.P. del Comune proponente svolge di norma le funzioni di Presidente delle commissioni di gara relative agli appalti del proprio ente, salva diversa indicazione del Comune nel cui interesse si svolge la gara*", pertanto e a maggior ragione nelle procedure in cui non è necessaria la nomina di Commissione (come quella in oggetto) svolge le operazioni di gara alla presenza di due testimoni;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

il Responsabile Unico del procedimento Andrea Focardi, Dirigente Area 2 del Comune di Bagno a Ripoli, ed i due testimoni dichiarano, ai sensi dell'art. 1 comma 41 della Legge 6/11/2012 n. 190, l'insussistenza di situazioni di conflitto anche potenziale nel presente procedimento di affidamento nonché, ai sensi dell'art. 1 comma 46 della Legge 6/11/2012 n. 190, l'insussistenza a proprio carico di condanne, ancorché non definitive, per i reati contro la Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento, all'ora suindicata alla presenza dei testimoni Laura Andrei e Beatrice Vasarri, dichiara aperta la seduta di gara, mediante procedura telematica in seduta pubblica, si connette al sito <http://start.e.toscana.it/rtrt/> e verifica che, come risulta dal sistema START Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – istanza *Altri Enti Pubblici RTRT* e dal verbale delle operazioni effettuate e registrate dal sistema stesso, risultano regolarmente pervenute nei termini previsti – alle ore 10:00 del giorno 20/06/2016 le offerte dei seguenti concorrenti:

- 1 Banchelli Remo
- 2 Berti Sisto & C. lavori stradali s.p.a.
- 3 CONSORZIO STABILE O.P.E. S.c.r.l.
- 4 Edil restauri di Occhini Angiolo, in RTI costituendo con Impresa Rossi Furio & Figli s.r.l. (P. IVA e CF 01425950514)
- 5 Granchi s.r.l.
- 6 Italbuild s.r.l.
- 7 Oplonde s.r.l.
- 8 Rosi leopoldo s.p.a.
- 9 Tirrena costruzioni generali s.r.l.

Il Responsabile Unico del Procedimento procede allo sblocco telematico delle offerte pervenute sulla piattaforma START ed effettua l'apertura delle offerte accedendo all'area contenente la documentazione amministrativa dei concorrenti.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **primo concorrente Banchelli Remo**, rilevando che la documentazione presentata dallo stesso è regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d'invito. In particolare, si rileva che nel MODELLO A.1.3, "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 4 e 5, D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE", il legale rappresentante, seguendo le indicazioni di cui alla nota n. 1 ivi contenuta, ha evitato di barrare la casella di cui alla lettera a) dell'art. 80, comma 5 D. Lgs 50/2016 (dichiarazione "*di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016*") e corrispondentemente ha compilato la dichiarazione di cui al punto 4 del modello stesso, "di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016", e precisamente:

*(...omissis...)*

Il RUP, assistito dai testimoni, ritiene che detta situazione non determini causa di esclusione ai sensi della lettera a) dell'art. 80, comma 5 D. Lgs 50/2016, né, per altro verso, *(...omissis...)* integri per l'operatore uno dei "gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità", di cui alla lettera c) del citato art. 80, comma 5.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **secondo concorrente Berti Sisto & C. lavori stradali s.p.a.**, e rileva che nel Modello A.1.2. – "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", correttamente compilato dal Presidente

del Consiglio di Amministrazione per sé e per altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs 50/2016, non sono contenute le medesime dichiarazioni in relazione ai membri del collegio sindacale, che pur risulta presente nell'ambito della società, come da visura CCIAA allegata nella documentazione aggiuntiva e comunque scaricata on line dal RUP. Nella nota 1 del Modello A.1.2 si specificava infatti, conformemente a quanto richiesto dal comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016, di recente entrata in vigore, che "*La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in relazione a:*

- *titolare e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,*
- *tutti i soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,*
- *soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, socio di maggioranza persona fisica se si tratta di società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società o consorzio."*

Fra i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo devono ritenersi inclusi il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex L. 231/2001: pertanto le dichiarazioni rese dal concorrente ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) D. Lgs 50/2016 devono ritenersi incomplete.

Il RUP ritiene pertanto che debba attivarsi il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, come previsto all'art. 1.3 della lettera d'invito; peraltro, aderendo a quanto già espresso da autorevole dottrina nel vigore del Codice previgente, si ritiene che non debba essere applicata la sanzione di cui al citato art. 83 comma 9, per carenza dell'elemento soggettivo, vista la novità normativa, che implica oneri dichiarativi ulteriori rispetto a quelli dovuti in base alla abrogata normativa, e vista la formulazione non esplicita della nuova norma - richiamata letteralmente dagli atti e dai modelli di gara - che può aver indotto in confusione il concorrente.

Si decide pertanto di richiedere al secondo concorrente Berti Sisto & C. lavori stradali s.p.a., di far pervenire al Comune di Bagno a Ripoli entro il termine perentorio delle **ore 10,00 del giorno 30 giugno 2016** i seguenti documenti, da inviare tramite piattaforma START:

- **Modello A.1.2.** - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Berti Sisto & C s.p.a. in riferimento a tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001,

o, in alternativa,

- **Modello A.1.1.** - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente da ciascuno dei soggetti titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001 (uno per ciascuno; ciascun modello dovrà essere sottoscritto dal relativo dichiarante).

Si dà atto che la mancata presentazione entro il termine assegnato di quanto richiesto comporterà tra l'altro l'esclusione dalla presente gara.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **terzo concorrente, Consorzio stabile OPE s.c.r.l.**, e rileva che:

- nello spazio riservato, sulla piattaforma telematica, alle Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016, è stato allegato un file contenente di seguito più Modelli A.1.1 compilati in riferimento a ciascuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016, ma sottoscritto solo dalla legale rappresentante Agnolini Sabrina; pertanto si ritiene validamente rilasciata in tale forma la sola dichiarazione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016 della stessa Agnolini;

- peraltro nello spazio riservato, sulla piattaforma telematica, alle Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, commi 4 e 5, è stato allegato un Modello A.1.2 compilato e sottoscritto dalla legale rappresentante per sé e per i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016, pertanto tali dichiarazioni sono state rilasciate validamente anche in relazione a tali soggetti.

Si rileva pertanto che non è stato allegato il Modello A.1.3 – “Dichiarazione ai sensi dell’art. 80, commi 4 e 5, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 resa dal legale rappresentante”, che, come specificato all’art. 9 (pag. 14) della lettera d’invito doveva essere allegato dall’operatore economico sia nel caso in cui avesse utilizzato il Modello A.1.1 che nel caso in cui avesse utilizzato il Modello A.1.2.

Il RUP dà atto che il Modello A.1.3 è stato predisposto dall’amministrazione fra gli atti di gara in considerazione del fatto che la domanda di partecipazione alla gara generata automaticamente da START non contiene ancora i riferimenti al nuovo Codice dei Contratti, entrato di recente in vigore, e che pertanto si rendeva necessario far allegare ai concorrenti una dichiarazione che contenesse le formulazioni di cui all’art. 80 commi 4 e 5, non perfettamente sovrapponibili a quelle di cui all’art. 38 D. Lgs 163/2006, tuttora contenute nella domanda generata in automatico da START e pur compilata dai concorrenti per partecipare alla gara. Si ritiene pertanto che alcune dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 4 e 5 siano sostanzialmente ricavabili dalla domanda stessa, ma che per le dichiarazioni non sovrapponibili resti necessaria la produzione del Modello A.1.3.

Il RUP ritiene pertanto che debba attivarsi il soccorso istruttorio, ai sensi dell’art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, come previsto all’art. 1.3 della lettera d’invito; peraltro, aderendo a quanto già espresso da autorevole dottrina nel vigore del Codice previgente, si ritiene che non debba essere applicata la sanzione di cui al citato art. 83 comma 9, per carenza dell’elemento soggettivo, vista la novità normativa, che implica oneri dichiarativi ulteriori rispetto a quelli dovuti in base alla abrogata normativa, e vista la duplicazione di modelli da produrre, resa necessaria dal mancato aggiornamento della modulistica prodotta dalla piattaforma telematica, che può aver contribuito ad indurre in confusione il concorrente.

Proseguendo nella verifica della documentazione amministrativa si rileva altresì che è stata allegato un modello di "[Scheda di rilevazione requisiti ai sensi dell’articolo 83 del D.Lgs. 50/2016](#)" non compilato. Si rileva peraltro che gli estremi della SOA sono stati già prodotti in fase di manifestazione di interesse per l’iscrizione all’elenco operatori approvato con atto n°336/2016 e verificati con accesso al casellario delle imprese ANAC; per tali motivi si ritiene di dover attivare il soccorso istruttorio ma trattandosi di mancanza di dichiarazione non essenziale, di non dover applicare la sanzione di cui al citato art. 83, comma 9.

Si decide pertanto di richiedere al terzo concorrente, Consorzio stabile OPE s.c.r.l., di far pervenire al Comune di Bagno a Ripoli entro il termine perentorio delle **ore 10,00 del giorno 30 giugno 2016** i seguenti documenti, da inviare tramite piattaforma START:

- Modello A.1.3 – “Dichiarazione ai sensi dell’art. 80, commi 4 e 5, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 resa dal legale rappresentante”, compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
- "[Scheda di rilevazione requisiti ai sensi dell’articolo 83 del D.Lgs. 50/2016](#)", compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Si dà atto che la mancata presentazione entro il termine assegnato di quanto richiesto comporterà tra l’altro l’esclusione dalla presente gara.

Il RUP procede con l’esame della documentazione amministrativa del **quarto concorrente Edil Restauri in RTI costituendo con Impresa Rossi Furio e Figli srl**, che risulta regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d’invito. Si rileva in particolare che nel Modello A.1.3 prodotto dall’Impresa Rossi Furio e Figli non è stata barrata la dichiarazione di cui alla lettera m), peraltro sostanzialmente già contenuta nella domanda di partecipazione al punto 2.12, il cui contenuto è sovrapponibile; pertanto il documento viene comunque approvato perché la dichiarazione è già stata rilasciata.

Il RUP procede con l’esame della documentazione amministrativa del **quinto concorrente Granchi s.r.l.**. Si rileva che nel Modello A.1.2, – “DICHIARAZIONE AI SENSI DELL’ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI”, il legale rappresentante aggiunge "che, per mero fine di completezza delle dichiarazioni rilasciate, rileva che nei confronti

(...omissis...)

sono state emesse

(...omissis...)

Il RUP, assistito dai testimoni, verifica che dette situazioni non determinano causa di esclusione ai sensi del comma 1 dell’art. 80, D. Lgs 50/2016, né, per altro verso,

(...omissis...)

integrano per l'operatore "gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità", di cui alla lettera c) del citato art. 80, comma 5.

Proseguendo nell'analisi del Modello A.1.2 prodotto dal concorrente Granchi s.r.l. si rileva che lo stesso è stato correttamente compilato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per sé e per altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs 50/2016, ma non sono contenute le medesime dichiarazioni in relazione al sindaco unico, che pur risulta presente nell'ambito della società, come da visura CCIAA scaricata on line dal RUP. Nella nota 1 del Modello A.1.2 si specificava infatti, conformemente a quanto richiesto dal comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016, di recente entrata in vigore, che *"La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in relazione a:*

- *titolare e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,*
- *tutti i soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,*
- *soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, socio di maggioranza persona fisica se si tratta di società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società o consorzio."*

Fra i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo devono ritenersi inclusi il collegio sindacale (o il sindaco unico) e gli organismi di vigilanza ex L. 231/2001: pertanto le dichiarazioni rese dal concorrente ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) D. Lgs 50/2016 devono ritenersi incomplete.

Il RUP ritiene pertanto che debba attivarsi il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, come previsto all'art. 1.3 della lettera d'invito; peraltro, aderendo a quanto già espresso da autorevole dottrina nel vigore del Codice previgente, si ritiene che non debba essere applicata la sanzione di cui al citato art. 83 comma 9, per carenza dell'elemento soggettivo, vista la novità normativa, che implica oneri dichiarativi ulteriori rispetto a quelli dovuti in base alla abrogata normativa, e vista la formulazione non esplicita della norma - richiamata letteralmente dagli atti e dai modelli di gara - che può aver indotto in confusione il concorrente.

Proseguendo ancora nell'esame della documentazione amministrativa si rileva che nello spazio riservato, sulla piattaforma telematica, alle Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, commi 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016, è stato allegato di nuovo il file contenente il Modello A.1.2: pertanto si rileva che non è stato allegato il Modello A.1.3 - "Dichiarazione ai sensi dell'art. 80, commi 4 e 5, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 resa dal legale rappresentante", che, come specificato all'art. 9 (pag. 14) della lettera d'invito doveva essere allegato dall'operatore economico sia nel caso in cui avesse utilizzato il Modello A.1.1 che nel caso in cui avesse utilizzato il Modello A.1.2.

Il RUP dà atto che il Modello A.1.3 è stato predisposto dall'amministrazione fra gli atti di gara in considerazione del fatto che la domanda di partecipazione alla gara generata automaticamente da START non contiene ancora i riferimenti al nuovo Codice dei Contratti, entrato di recente in vigore, e che pertanto si rendeva necessario far allegare ai concorrenti una dichiarazione che contenesse le formulazioni di cui all'art. 80 commi 4 e 5, non perfettamente sovrapponibile a quelle di cui all'art. 38 D. Lgs 163/2006, tuttora contenute nella domanda generata in automatico da START e pur compilata dai concorrenti per partecipare alla gara. Si ritiene pertanto che alcune dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 4 e 5 siano sostanzialmente ricavabili dalla domanda stessa, ma che per le dichiarazioni non sovrapponibili resti necessaria la produzione del Modello A.1.3.

Il RUP ritiene pertanto che debba attivarsi il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, come previsto all'art. 1.3 della lettera d'invito; peraltro, aderendo a quanto già espresso da autorevole dottrina nel vigore del Codice previgente, si ritiene che non debba essere applicata la sanzione di cui al citato art. 83 comma 9, per carenza dell'elemento soggettivo, vista la novità normativa, che implica oneri dichiarativi ulteriori rispetto a quelli dovuti in base alla abrogata normativa, e vista la duplicazione di modelli da produrre, resa necessaria dal mancato aggiornamento della modulistica prodotta dalla piattaforma telematica, che può aver contribuito ad indurre in confusione il concorrente.

Si decide pertanto di richiedere al quinto concorrente Granchi s.r.l. di far pervenire al Comune di Bagno a Ripoli entro il termine perentorio delle **ore 10,00 del giorno 30 giugno 2016** i seguenti documenti, da inviare tramite piattaforma START:

- 1) - Modello A.1.2. - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5

LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Berti Sisto & C s.p.a. in riferimento a tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale (o il sindaco unico) e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001,

o, in alternativa,

- Modello A.1.1. - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente da ciascuno dei soggetti titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale (o il sindaco unico) e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001 (uno per ciascuno; ciascun modello dovrà essere sottoscritto dal relativo dichiarante);

2) - Modello A.1.3 – "Dichiarazione ai sensi dell'art. 80, commi 4 e 5, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 resa dal legale rappresentante", compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Si dà atto che la mancata presentazione entro il termine assegnato di quanto richiesto comporterà tra l'altro l'esclusione dalla presente gara.

Dalle ore 12 alle ore 12,20 il RUP sospende le operazioni per precedenti impegni assunti.

Alle ore 12,20 riprendono le operazioni di verifica della documentazione amministrativa pervenuta.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **sesto concorrente Italbuild s.r.l.**, che risulta regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d'invito.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **settimo concorrente Oplonde s.r.l.**, che risulta regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d'invito.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa dell'**ottavo concorrente Rosi Leopoldo s.p.a.** e rileva che nel Modello A.1.2. – "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", correttamente compilato dal procuratore per sé e per altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs 50/2016, non sono contenute le medesime dichiarazioni in relazione ai membri del collegio sindacale, che pur risulta presente nell'ambito della società, come da visura CCIAA scaricata on line dal RUP. Nella nota 1 del Modello A.1.2 si specificava infatti, conformemente a quanto richiesto dal comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016, di recente entrata in vigore, che "*La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in relazione a:*

- *titolare e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,*
- *tutti i soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,*
- *soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, socio di maggioranza persona fisica se si tratta di società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società o consorzio."*

Fra i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo devono ritenersi inclusi il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex L. 231/2001: pertanto le dichiarazioni rese dal concorrente ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) D. Lgs 50/2016 devono ritenersi incomplete.

Il RUP ritiene pertanto che debba attivarsi il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, come previsto all'art. 1.3 della lettera d'invito; peraltro, aderendo a quanto già espresso da autorevole dottrina nel vigore del Codice previgente, si ritiene che non debba essere applicata la sanzione di cui al citato art. 83 comma 9, per carenza dell'elemento soggettivo, vista la novità normativa, che implica oneri dichiarativi ulteriori rispetto a quelli dovuti in base alla abrogata normativa, e vista la formulazione non esplicita della norma - richiamata letteralmente dagli atti e dai modelli di gara

- che può aver indotto in confusione il concorrente.

Si decide pertanto di richiedere all'ottavo concorrente Rosi Leopoldo s.p.a., di far pervenire al Comune di Bagno a Ripoli entro il termine perentorio delle **ore 10,00 del giorno 30 giugno 2016** i seguenti documenti, da inviare tramite piattaforma START:

- Modello A.1.2. - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Rosi Leopoldo s.p.a. in riferimento a tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001,

o, in alternativa,

- Modello A.1.1. - "DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMI 1 e 2, E COMMA 5 LETTERA L), D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI", compilato e sottoscritto digitalmente da ciascuno dei soggetti titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001 (uno per ciascuno; ciascun modello dovrà essere sottoscritto dal relativo dichiarante).

Si dà atto che la mancata presentazione entro il termine assegnato di quanto richiesto comporterà tra l'altro l'esclusione dalla presente gara.

Il RUP procede con l'esame della documentazione amministrativa del **nono concorrente Tirrena Costruzioni Generali s.r.l.**, che risulta regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d'invito.

Esaurita l'analisi della documentazione amministrativa, per i motivi di cui sopra il RUP alle ore 14,30 sospende la seduta pubblica di gara rinviandola a successiva data, che verrà comunicata tempestivamente mediante piattaforma START.

Letto, firmato e sottoscritto

Andrea Focardi - Responsabile Unico del Procedimento

Laura Andrei – Testimone

Beatrice Vasarri – Testimone e Segretario Verbalizzante

### **Verbale di seduta pubblica del 4/07/2016 ore 10**

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 4 (quattro) del mese di luglio, in Bagno a Ripoli (FI), Piazza della Vittoria 1, presso la sede del Comune di Bagno a Ripoli, alle ore 10 (dieci) si riunisce il seggio di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, composto da:

Andrea Focardi - Responsabile Unico del Procedimento

Barbara Innocenti - Testimone

Laura Andrei – Testimone e Segretario Verbalizzante

per procedere nella odierna seduta, convocata mediante la piattaforma telematica START in data 28/06/16, alla verifica della documentazione pervenuta a seguito dei soccorsi istruttori attivati nella seduta pubblica del 21/06/16.

Si dà atto che entro il termine assegnato delle ore 10,00 del giorno 30 giugno 2016 tutti i concorrenti nei confronti dei quali è stato attivato il soccorso istruttorio hanno prodotto la documentazione richiesta, che risulta regolare e conforme a quanto prescritto. I concorrenti nei confronti dei quali era stato attivato il soccorso istruttorio vengono pertanto tutti ammessi alla gara.

Alle ore 10,15 viene completata la valutazione della documentazione di tipo amministrativo per la gara in oggetto; si dà atto che tutti e nove i concorrenti sono stati ammessi alla gara.

Il Presidente di gara dà atto di non dover effettuare, tramite sistema telematico, ai sensi dell'art. 58, comma 3 D. Lgs50/2016, il **sorteggio dei concorrenti da sottoporre al controllo** a campione circa le dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, dal momento che, per i concorrenti ammessi alla gara, si è preventivamente verificato il possesso di attestazione SOA, tramite accesso diretto al casellario informatico dell'AVCP (ora ANAC).

Il Responsabile Unico del Procedimento procede, quindi, tramite il sistema START, all'apertura delle offerte economiche, esaminando la relativa documentazione di tipo economico e rilevando che la documentazione presentata dalle ditte è regolare e conforme alle prescrizioni della lettera d'invito.

Il Responsabile Unico del Procedimento, completato l'esame delle offerte economiche presentate dai concorrenti, procede alla loro approvazione; il sistema, in automatico, effettua la valutazione delle offerte economiche, predisponendo la seguente graduatoria:

1	<a href="#">ITALBUILD SRL</a>	41,260 Punti %
2	<a href="#">ROSI LEOPOLDO SPA</a>	28,300 Punti %
3	<a href="#">OPLONDE SRL</a>	28,218 Punti %
4	<a href="#">BERTI SISTO &amp; C. LAVORI STRADALI S.P.A.</a>	27,578 Punti %
5	<a href="#">EDIL RESTAURI DI OCCHINI ANGIOLO</a>	25,625 Punti %
6	<a href="#">GRANCHI SRL</a>	24,683 Punti %
7	<a href="#">CONSORZIO STABILE O.P.E. SCRL</a>	20,687 Punti %
8	<a href="#">BANCHELLI REMO</a>	16,440 Punti %
9	<a href="#">TIRRENA COSTRUZIONI GENERALI SRL</a>	14,114 Punti %

Il Presidente di gara procede quindi al sorteggio di uno fra i cinque metodi di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del D. Lgs 50/2016: vengono predisposti cinque biglietti contenenti le lettere a, b, c, d, e: si procede al sorteggio e la lettera estratta risulta essere la a), corrispondente al seguente metodo di calcolo di cui alla lettera a) del comma 2 del citato art. 97: "*media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media*".

Si procede dunque al calcolo della soglia di anomalia mediante applicazione del metodo sorteggiato, ottenendo

Media dei ribassi	24,504
Media degli scostamenti	2,376
Soglia di anomalia	26,8808

ed individuando così le offerte anormalmente basse in quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di 26,8808.

Il RUP dichiara che, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a dieci, non si può procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale come sopra individuate.

Il RUP dunque, verificato che le prime quattro offerte in graduatoria sono presuntivamente anomale, e che in particolare la prima presenta un ribasso di 41,26%, che si discosta in modo rilevante dalle altre, procede alla verifica della stessa ai sensi dell'art. 97, comma 4 e ss. del D. Lgs 50/2016. Avendo verificato che il concorrente Italbuild srl non ha facoltativamente allegato in corso di gara le spiegazioni di cui all'art. 97 comma 4 citato, alle ore 12,19 mediante piattaforma START invia alla Impresa Italbuild srl la richiesta di tali spiegazioni, assegnando il termine delle **ore 12 del giorno 19/07/16**, conformemente a quanto richiesto dal comma 5 del citato art. 97.

Dichiara pertanto **sospesa l'aggiudicazione provvisoria della procedura in oggetto alla ITALBUILD SRL, con sede legale in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 50067 LOC. LE VALLI - SALCETO 30/D, C.F. 03666960483, e P.I. 03666960483**, all'esito positivo della verifica della congruità dell'offerta presentata.

Si dà atto che dell'esito della verifica di congruità sarà data notizia in seduta pubblica da convocarsi con comunicazione ai concorrenti mediante piattaforma START.

Si dà atto che l'Impresa ha dichiarato:

- nella Domanda di partecipazione, che "in caso di aggiudicazione, l'impresa, società, consorzio o altro soggetto offerente intende subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 le seguenti opere: cat. OG3 al 30%";

- nella offerta economica, che gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ricompresi nell'importo complessivo offerto ammontano a 8500 Euro al netto di IVA.

La seduta termina alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Andrea Focardi - Responsabile Unico del Procedimento

Barbara Innocenti - Testimone

Laura Andrei – Testimone e Segretario Verbalizzante

\*\*\*\*\*

### **Verbale seduta pubblica del giorno 19 luglio 2016, ore 15**

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 19 (diciannove) del mese di luglio in Bagno a Ripoli (FI), Piazza della Vittoria 1, presso la sede del Comune di Bagno a Ripoli, alle ore 15,00, sono presenti:

Andrea Focardi – Responsabile Unico del Procedimento

Barbara Innocenti– Testimone

Laura Andrei – Testimone e Segretario Verbalizzante

per dare atto in seduta pubblica - convocata mediante invio di comunicazione ai concorrenti tramite piattaforma START in data 14/07/16 - dell'analisi delle spiegazioni presentate entro il termine previsto delle ore 12 del giorno 19/07/16 dalla Impresa Italbuild srl.

Il RUP dà atto che l'Impresa Italbuild srl, prima classificata, ha presentato il documento richiesto mediante invio tramite piattaforma START in data 15/07/16 di documento firmato digitalmente.

Nel documento presentato dalla Impresa Italbuild srl,, a giustificazione dell'offerta, sono specificati i seguenti argomenti:

a) Economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione: la società indica la lunga esperienza nel settore dell'edilizia industriale e civile, il consolidamento patrimoniale a seguito della fusione per incorporazione della Eta srl, la disponibilità di impianti e l'appoggio di fornitori di comprovata esperienza che garantiscono condizioni economiche assai vantaggiose oltre ad assoluta indipendenza e tempestività di intervento;

b) Soluzioni tecniche prescelte o condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire prodotti, prestare i servizi o eseguire i lavori: la società indica la perfetta conoscenza di

tecnologie specifiche, l'utilizzo di macchinari idonei e l'attenta gestione delle risorse umane, oltre alla collaborazione con fornitori di estrema fiducia consolidata negli anni che consente di ottimizzare il rapporto qualità/prezzo per l'acquisto di materiali; collaborazione in particolare con un fornitore avente sede operativa a 30 minuti dalla sede comunale, in grado quindi di intervenire in tempi estremamente brevi con ridotti costi di trasporto e spostamento. Conferma che il margine economico derivante dalla realizzazione dell'opera in oggetto è congruo e tale da coprire costi diretti, costi aziendali, costi legali, costi di cauzione e di accounting necessari per l'operazione, assicurando un livello di utile ritenuto soddisfacente dal management della società;

c) Originalità dei lavori proposti dall'offerente: fornitori e tecnici di fiducia in grado di proporre di volta in volta le soluzioni più innovative ed all'avanguardia nel settore; disponibilità di un impianto mobile per il confezionamento in situ sia di misti cementati che di conglomerati a freddo.

Precisazione che la società opera nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in termini di CCNL Edile e industria applicato ed in termini di rispetto della legge sulla sicurezza; che, inoltre, non si avvale di aiuti statali per la messa in opera del progetto né di progetti simili.

Inoltre vengono presentate due Analisi prezzo di lavorazioni più significative (fresature e pavimentazioni in conglomerato bituminoso a caldo) dalle quali si rileva la congruità dei prezzi proposti dall'impresa.

In considerazione di tali argomentazioni il RUP ritiene che l'offerta presentata sia congrua e dichiara la **ITALBUILD SRL, con sede legale in RIGNANO SULL'ARNO (FI) 50067 LOC. LE VALLI - SALCETO 30/D, C.F. 03666960483, e P.I. 03666960483**, aggiudicataria provvisoria dell'appalto in oggetto. Di tale dichiarazione viene data comunicazione tramite sistema START alla Ditta stessa.

La seduta termina alle ore 15,20.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in numero 12 pagine fin qui che, lette e confermate, vengono sottoscritte dal RUP e dai testimoni.

Andrea Focardi – Responsabile Unico del Procedimento

Barbara Innocenti– Testimone

Laura Andrei – Testimone e Segretario Verbalizzante